



# Rassegna Stampa

**06 febbraio 2024**

# Rassegna Stampa

06-02-2024

## POLITICA REGIONALE

ilrestodelcarlino.it

04/02/2024

1

"Cambiamenti climatici, come difendere la costa?"  
*Redazione*

2

## "Cambiamenti climatici, come difendere la costa?"

REDAZIONE

"Ache punto è in Emilia-Romagna la definizione, nell'ambito di una più generale pianificazione sull'adattamento ai cambiamenti climatici (a livello nazionale), di un piano per affrontare i rischi legati all'innalzamento del mare?". È questa la domanda che la consigliera regionale del gruppo Europa Verde Silvia Zamboni ha rivolto alla giunta Bonaccini, attraverso un'interrogazione a risposta immediata che ha presentato nell'ultima seduta dell'Assemblea Legislativa. "Da uno studio pubblicato sulla rivista Scientific reports e guidato dall'Università tecnologica di Delft, nei Paesi Bassi, al quale hanno partecipato anche l'Istituto europeo sull'economia e l'ambiente di Milano e l'Università Ca' Foscari di Venezia – ha illustrato la consigliera –, emerge che l'innalzamento del livello dei mari dovuto al cambiamento climatico costerà all'Europa fino a 872 miliardi di euro entro il 2100". In particolare, spiega, "si prevede l'aumento della temperatura media globale di 4 gradi centigradi e un innalzamento medio del mare di 75 centimetri". Inoltre ha evidenziato che "secondo uno studio realizzato da Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), insieme a un'università olandese, in alcune zone del Mediterraneo il livello del mare sale a velocità tripla rispetto alle stime fatte finora. Tra le zone più colpite anche l'Emilia-Romagna (che – come riportato da Zamboni – rischia di perdere il 10,16 del proprio Pil)". Come rimarcato dall'esponente di Europa Verde, "questi studi sono l'ennesima dimostrazione di una situazione ben nota, che richiede una netta inversione di rotta e una spinta radicale sulla transizione ecologica ed energetica". Da qui, la richiesta di come si stia muovendo la Regione per affrontare i rischi legati all'innalzamento del mare. A rispondere in aula è stata Irene Priolo, la vicepresidente della Regione con deleghe a Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa e Protezione civile: "Il tema – ha spiegato – è affrontato nel piano di gestione del rischio alluvioni. C'è una strategia per la difesa della costa, con vision e obiettivi per ridurre i rischi del territorio costiero. Si studia poi l'impatto dei cambiamenti climatici, anche rispetto all'innalzamento del mare: c'è la necessità di un piano di adattamento in linea con le linee guida nazionali, ci stiamo già lavorando". La consigliera Silvia Zamboni si è dichiarata soddisfatta della risposta ricevuta dalla vicepresidente Priolo, in particolar modo "per l'impegno nel 2024 di adattare la strategia su queste tematiche. La strategia è la premessa per un piano collegato".